

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 9 DEL 23/01/2017

OGGETTO:

Attivazione di una procedura mediante R.D.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - M.E.P.A. per la fornitura, in licenza d'uso, di un'applicazione integrata fruibile attraverso un'unica interfaccia web, per la gestione dei benefici erogati dall'ESU di Verona per la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di collaudo. CIG 694947582F.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore attribuendo al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29.12.2016 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017";

PREMESSO che

- l'ESU di Verona è un'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, istituita con Legge Regionale del Veneto n. 8 del 7/04/1998;
- l'ESU di Verona, in armonia con quanto previsto dalla sua legge istitutiva, fornisce un sistema completo e integrato di servizi di sostegno al diritto allo studio universitario, rivolto agli studenti, con priorità ai capaci e meritevoli, gestito secondo una rigorosa logica di efficacia ed efficienza nell'allocazione e utilizzazione delle risorse disponibili;
- i servizi erogati sono di vario tipo: aiuti monetari, agevolazioni, servizi abitativi, di ristorazione, iniziative a carattere culturale o di altra natura;
- alcuni servizi vengono attribuiti sulla base di precisi criteri di reddito e merito e sono quindi riservati ad un numero limitato di studenti scelti con bando di concorso; altri invece sono concessi a tutti gli studenti, anche con applicazione di tariffe differenziate;

DATO ATTO che si rende necessario provvedere alla fornitura, in licenza d'uso, di un'applicazione integrata fruibile attraverso un'unica interfaccia web, per la gestione dei benefici erogati dall'ESU di Verona;

CONSTATATO, conseguentemente, che l'Amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento mediante procedura telematica sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) mediante RDO sulla piattaforma acquistinretepa (MEPA) alla selezione di operatore/i economico/i da individuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che la durata contrattuale è fissata in 3 anni (trentasei mesi) decorrenti dalla data del collaudo;

RITENUTO di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli art. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. La scelta risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, co.1 del Codice, ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... . La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

DATO ATTO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 209.000 euro (soglia di rilievo comunitario) in quanto l'importo a base d'asta è pari ad € 95.000,00 compresi gli oneri della sicurezza pari a € 5.000,00 IVA esclusa;

RITENUTO conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, in quanto la fornitura funzionalmente non è separabile per evitare problematiche (tecniche, amministrative, ...altro) nella fase di gestione esecutiva dell'appalto qualora la prestazione appaltata venisse erogata da differenti centri di imputazione;

DATO ATTO che:

- l'oggetto del contratto riguarda la fornitura in licenza d'uso, di un'applicazione integrata fruibile attraverso un'unica interfaccia web, per la gestione dei benefici erogati dall'ESU di Verona;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MEPA;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, tramite R.D.O. sul MEPA;

RILEVATO che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tra le imprese iscritte al bando ICT 2009, previo sorteggio tra gli operatori abilitati al medesimo bando;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore pari o superiore a e 40.000, ed inferiori ad e 209.000;
- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della Legge 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire, una gara con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, tramite R.D.O. sul MEPA, finalizzata all'attivazione di un contratto avente ad oggetto la fornitura in licenza d'uso, di un'applicazione integrata fruibile attraverso un'unica interfaccia web, per la gestione dei benefici erogati dall'ESU di Verona per la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di collaudo;
3. di attivare una preventiva indagine di mercato che verrà effettuata con le seguenti modalità: utilizzo del Mercato elettronico individuando le imprese iscritte al bando ICT 2009, previo sorteggio tra gli operatori abilitati al medesimo bando;
4. di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio Patti e Condizioni agli atti;
5. di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
6. di quantificare la base d'asta in € 95.000,00 comprensivo di € 5.000,00 per oneri della sicurezza Iva esclusa;
7. di disporre, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, la registrazione di euro 30,00 sulla missione 4 programma 7 titolo 1 macroaggregato 103 "Acquisto beni e servizi" capitolo 122 "spese di gestione e funzionamento dei servizi generali ed istituzionali" del bilancio 2017 che presenta la necessaria copertura;
8. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
9. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2017;
10. di rinviare la nomina della apposita commissione tecnica dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
11. di stabilire che, in caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio;
12. di riservare alla Stazione Appaltante la decisione di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
13. di individuare quale responsabile del procedimento dott.ssa Francesca Ferigo;
14. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato è il 694947582F;
15. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di conseguenza;
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di confermare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità stabiliti dagli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente".

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
